

Beam Sofa System si evolve in una nuova versione, in cui si espandono le dimensioni per una resa ancor più scenica. Super Beam inoltre arricchisce la gamma del Beam Sofa System mettendo ancor più in evidenza aspetti di eleganza e di modularità, di cura e raffinatezza dei dettagli. La sua abbondanza si percepisce anche nel massimo livello di comfort, reso possibile dal sapiente uso dell'ovatta di poliestere e del poliuretano espanso. Come il Beam, Super Beam si sviluppa lungo la stessa trave geometrica, la base distintiva del modello, esteticamente caratterizzante. Questa trave consente di creare, con stile e funzionalità, innumerevoli configurazioni aggregando gli elementi imbottiti e fondendosi con essi in un insieme armonico. Quattro elementi imbottiti componibili, terminale sinistro o destro, intermedio, angolare e chaise longue, un'articolazione semplice che, attraverso vari abbinamenti, dà vita a molteplici configurazioni; gli elementi sono concepiti con una profondità maggiorata e un incrementato spessore di imbottitura per un livello di comfort ancora più elevato. I cuscini, morbidi ed accoglienti, vengono sempre caratterizzati dalla distintiva cucitura perimetrale, impreziosita da una "arricciatura", un ulteriore elemento estetico creato con l'abbondanza di pelle o tessuto, che viene distribuita accuratamente in cucitura, a formare eleganti movimenti di pieghe sul fronte del sedile e sulla parte alta dello schienale, ad esaltarne raffinatezza ed eleganza. Il sistema è completato da una chaise longue indipendente e da una serie di tavolini:

- di forma rettangolare, aggregabili con gli elementi imbottiti, intermedi o terminali
- indipendenti, costituiti da una base sulla quale si collocano due piani, uno rettangolare e uno tondo, in differenti finiture, posti a due livelli differenti. Struttura: tubolare di acciaio. Imbottitura: poliuretano espanso privo di CFC, a densità differenziata e ovatta di poliestere. Basamento: alluminio verniciato nero o marrone castano. Piedini: materiale plastico trasparente. Rivestimento amovibile in tessuto o pelle. Finiture Tavolini: noce canaletto, rovere naturale, rovere tinto nero, pietra-cemento.

Gallery



Designer



Patricia Urquiola

Patricia Urquiola è nata a Oviedo (Spagna). Vive e lavora a Milano. Ha studiato Architettura al Politecnico di Madrid e al Politecnico di Milano, dove si è laureata nel 1989 con Achille Castiglioni. È stata assistant lecturer per Achille Castiglioni; ha collaborato con Vico Magistretti; è stata responsabile Design per Lissoni Associati.

Nel 2001 apre il proprio studio lavorando nei settori del product design, interni e architettura. Tra i suoi progetti più recenti in architettura: Il museo del Gioiello di Vicenza, l'Hotel Mandarin Oriental di Barcellona, l'Hotel Das Stue a Berlino, la Spa dell'Hotel Four Seasons di Milano; progetti retail e allestimenti per Gianvito Rossi, BMW, Cassina, Ferragamo, Flos, Missoni, Molteni, Officine Panerai, H&M, Santoni, Pitti Uomo Firenze. Ha realizzato prodotti per le più importanti società italiane e internazionali, tra cui: Agape, Alessi, Axor-Hansgrohe, B&B Italia, Baccarat, Boffi, Budri, De Padova, Triade, Flos, Gan, Georg Jensen, Glas Italia, Haworth, Kartell, Kettal, Kvadrat, Listone Giordano, Louis Vuitton, Molteni, Moroso, Mutina, Rosenthal e Verywood.

Alcuni dei suoi prodotti sono esposti nei maggiori musei di arte e design, tra cui il MoMa di New York, il Les Arts decoratifs di Parigi, il Museo di Design di Zurigo, il Vitra Design Museum di Basilea, il Victorian&Albert Museum di Londra, lo Stedelijk di Amsterdam e il Museo della Triennale di Milano.

Ha vinto diversi premi internazionali tra cui: la Medalla de Oro al Mérito en las Bellas Artes del Governo Spagnolo; l'Ordine di Isabella la Cattolica, consegnato da Sua Maestà il Re di Spagna Juan Carlos I, "Designer del decennio" per le riviste Home e Häuser, "Designer dell'anno" per le riviste Wallpaper, AD Spagna, Elle Decor International e Architektur und Wohnen. E' Ambassador di Expo Milano 2015. Settembre 2015 Patricia Urquiola nominata Art Director di Cassina.